

#### Breve descrizione degli eventi iniziali

Al termine dell'anno 1983, la Comunità Montana n.8 Marghine Planargia adottava il Piano generale di Sviluppo Socio-Economico del proprio territorio, nel quale venivano individuati gli indirizzi e gli obiettivi di valorizzazione delle risorse esistenti.

In un successivo studio di approfondimento territoriale delle tematiche del Piano Socio-Economico, veniva enunciata la necessità che per conseguire gli obiettivi di sviluppo del territorio della montagna del Marghine, fosse necessario svolgere azioni concrete di valorizzazione del suo sito storico-ambientale di maggiore pregio, Badde Salighes, in territorio del comune di Bolotana.

Intanto, nell'anno 1980, la comunità montana aveva provveduto all'acquisizione dell'edificio delle vecchie caserme dei Carabinieri di Badde Salighes, per un importo complessivo di L. 150.000.000, perché fosse destinato ad attività turistiche ricettive comprendenti un piccolo albergo di circa 20 posti letto, un ristorante, una sala convegni organizzata per ospitare incontri anche internazionali.

In quell'occasione venne acquistata anche un'area dell'estensione di circa 42 ettari, comprendente per la quasi totalità un bosco della cui varietà e ricchezza botanica parlerà con maggiore competenza il Prof. Ignazio Camarda. Nel restante terreno nudo sono stati realizzati interventi di rimboschimento a cura della comunità montana.

Le considerazioni enunciate nel Piano di sviluppo e gli interventi finalizzati alla valorizzazione del bosco, portarono la Comunità Montana Marghine Planargia, all'inizio degli anni '90, a predisporre un progetto generale degli interventi e delle opere necessarie per la realizzazione a Badde Salighes di un Giardino Botanico Montano, per un importo complessivo di L. 25.113.722.000, elaborato dai professionisti incaricati, Arch. Fernando Clemente, Prof. Ignazio Camarda, Arch. Luciano Viridis.

Il progetto prevede la valorizzazione del sito di Badde Salighes, già residenza dell'Ing. Benjamin Piercy, e del sito di Padru Mannu, sede dell'azienda agraria dell'Ing. Piercy. Nel primo sito si intende operare per la valorizzazione degli edifici storici della villa Piercy, e sue pertinenze, nonché per la valorizzazione ambientale dei siti di particolare pregio naturalistico. Nel secondo sito, si intende intervenire per realizzarvi, previa acquisizione e recupero delle vecchie case dei lavoratori, i luoghi dell'informazione e dell'accoglienza di quanti, provenendo dalla Strada Statale 131, località Campeda, siano interessati alla fruizione dell'intera montagna del Marghine, soprattutto se individuata come area destinata a parco naturale regionale insieme alla montagna del Goceano.

L'interesse alla valorizzazione dell'area di Badde Salighes ha portato la comunità montana Marghine Planargia a chiedere un intervento diretto sia delle Regione, tramite l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, sia dell'Azienda Foreste Demaniali della Sardegna perché, unitamente anche al comune di Bolotana, si condividessero azioni ed obiettivi in modo coordinato e concordato.

A riprova di ciò, ricordo che in data 2 agosto 1994 venne stipulato un accordo tra i soggetti suindicati, nel quale si prevede l'attribuzione a ciascuno di essi di un ruolo specifico.

Nell'anno 2000 la comunità montana Marghine Planargia ha provveduto ad acquistare il complesso immobiliare della villa Piercy e delle sue pertinenze, compreso il terreno circostante di circa 7 ettari destinato a bosco, delle cui peculiarità parlerà sempre il Prof. Camarda.

L'acquisto ultimo citato e i primi lavori di urbanizzazione del sito di Badde Salighes sono stati possibili grazie ad un intervento finanziario specifico della Regione.

## **Finanziamenti regionali ed opere specifiche**

Con Decreto dell'Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente n. 689 in data 2.05.1997 veniva finanziato un primo l'intervento per la realizzazione di opere di infrastrutturazione del Giardino Botanico di Badde Salighes- Bolotana - per un importo di L. 2.000.000.000;

Con Decreto dell'Assessorato dei LL.PP., della RAS N° 1263/DCG del 30.12.1998, la Comunità Montana Marghine Planargia veniva delegata, all'attuazione degli interventi PIA per la realizzazione del Giardino Botanico Montano a Badde Salighes per un importo complessivo di £. 5.000.000.000 pari a € 2.582.284,50.

Con voto n° 699 in data 13/12/2000 il CTAR esprimeva parere negativo sul progetto generale e sulla progettazione relativa al 1° stralcio esecutivo relativa ai lavori in parola;

Con delibera G.E. n° 158 del 27.12.2000 si individuano i professionisti, Prof. Ignazio Camarda, Arch. Luciano Viridis la redazione del secondo lotto del progetto esecutivo sulla base del Decreto di Finanziamento dell'Assessorato dei LL.PP., della RAS N° 1263/DCG del 30.12.1998. l'intervento relativo al Finanziamento PIA concesso col citato decreto RAS n° 1263/98 veniva successivamente articolato in quattro progetti esecutivi:

- 1° Restauro villa Piercy
- 2° Restauro affreschi
- 3° Realizzazione erbario xiloteca e servizi
- 4° Realizzazione strutture del vivaio e aree tematiche

In data 19/11/2001 l'Ufficio di Tutela di paesaggio di Nuoro rilasciava l'autorizzazione n°634/NU ai sensi dell'art. 151 del D.lgs n° 490/1999;

In data 07/07/2003 la Soprintendenza ai BB.AA.MM.SS. di Sassari rilasciava il parere favorevole ex art. 23 T.U. D.L.gs 490/99;

Con voto n° 850 del 19.03.2003 il CTAR sospendeva il progetto generale e la progettazione relativa al 1° stralcio esecutivo;

Con Determinazione n° 94/V del 26/01/2004 del Direttore del Servizio Conservazione della Natura e degli Habitat dell'Assessorato Regionale Difesa dell'Ambiente autorizzava l'intervento ai sensi del sopraindicato DPR 120/2003;

Con voto n° 895 in data 27/02/2004 con cui il C.T.A.R sospendeva l'adozione del parere di competenza sul progetto esecutivo;

In data 5/05/2004 il Corpo Forestale della RAS - Servizio Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Nuoro esprimeva parere favorevole all'intervento ai sensi dell'art. 7 del RDL 3267/23;

Con voto n° 905 del 22/06/2004, il C.T.A.R. ai sensi dell'art. 11.della L.R. n° 24/87 esprimeva parere favorevole sul progetto esecutivo ;

In data 12/07/2004 veniva approvato in linea tecnico amministrativa il progetto esecutivo dell'intervento di restauro della villa Piercy, importo dei lavori a base d'asta euro 685.285,05, rimandando l'approvazione degli interventi relativi alle nuove volumetrie all'approvazione di una variante al P.U.C. di Bolotana e al successivo rilascio della concessione edilizia.

In data 29/12/2004 l'appalto per il restauro della Villa Piercy definitivamente aggiudicata all'impresa C.G.P. -Costruzioni Gestioni Pubbliche e Private srl con sede in Cagliari con il ribasso offerto del 14,333% corrispondente al prezzo netto di euro 587.063,14 . I lavori sono stati consegnati e alla data odierna i lavori, liquidati al 7° SAL, sono realizzati per il 95%.

In data 11/02/2005 il Comune di Bolotana rilasciava la concessione edilizia relativa alle nuove volumetrie dopo aver posto in essere una variante al PUC.

In data 16/02/2005 sono stati approvati in linea amministrativa e tecnica ai sensi dell'art. 11.della L.R. n° 24/87 i progetti esecutivi relativi a:

- realizzazione dell' Erbario - Xiloteca e dei Servizi - Importo a base d'asta di € 741.750,40;

- Urbanizzazioni 1° stralcio – Importo a base d'asta di € 496.115,33;

- Esposizione della Dendroflora – Importo a base d'asta di € 190.650,38;

La gara d'appalto per la realizzazione dell' Erbario - Xiloteca e dei Servizi è stata esperita in data 03/05/2005, aggiudicataria Sarda Costruzioni di Oristano che ha sottoscritto il contratto d'appalto in data 23/09/2005 rep n. 743 (i lavori sono ultimati per il 90%, liquidato 6° SAL).

La gara d'appalto per la realizzazione delle Urbanizzazioni è stata esperita in data 27/04/2005, aggiudicataria la ditta Arca Gianuario & Figlio S.a.s di Bultei con il ribasso offerto del 16,20% che ha però rinunciato; I lavori sono stati pertanto affidati al 2° in graduatoria Corrias Costruzioni di Oristano con il ribasso offerto del 13,19% corrispondente al prezzo di € 425.919,42 oltre ad € 5.481,28 per oneri di sicurezza ed I.V.A. al 10%, (i lavori sono stati ultimati al 100%, liquidato Stato Finale).

La gara d'appalto per la realizzazione della Dendroflora è stata esperita in data 28/04/2005 aggiudicataria la ditta ISAM srl di Milano, (i lavori sono stati ultimati al 100%).

Per quanto riguarda l'intervento di "restauro affreschi " gli stessi sono stati aggiudicati alla A.T.I. con capofila Società Diagnostica e Restauro s.r.l. di Oristano col ribasso offerto del 16,940% corrispondente al prezzo di € 84.940,08, oltre IVA e oneri di sicurezza, (i lavori sono ultimati per 80%, liquidato 2°SAL).

L'intervento di realizzazione del vivaio sarà appaltato successivamente all'espropriazione degli immobili interessati per i quali è necessario acquisire la disponibilità finanziaria di circa € 150.000,00. Ho voluto citare brevemente le difficoltà incontrate nella realizzazione degli interventi perché ritengo sia necessario riflettere sulla necessità di provvedere allo snellimento e alla semplificazione delle procedure che consentano agli enti locali di realizzare gli interventi programmati in tempi relativamente certi e coerenti con le loro finalità.

Il progetto di valorizzazione di Badde Salighes è un progetto complesso, di grande valore reale e simbolico per lo sviluppo dell'intera area del Marghine sia in termini di area-parco d'interesse regionale sia in termini di particolarità ambientale, botanica, paesistica d'interesse anche internazionale.

Queste considerazioni mi portano a sostenere che gli enti che possono intervenire per assicurare il raggiungimento degli obiettivi (la Regione Sardegna, l'Ente Foreste regionale, l'Unione di Comuni del Marghine, lo stesso comune di Bolotana) debbano rinnovare il reciproco impegno a collaborare per poter addivenire al completamento degli interventi che possono assicurare la completa realizzazione della complessiva progettualità di valorizzazione del Marghine.

E' necessario, infatti:

- completare la realizzazione del vivaio, la dotazione museale, la dotazione dei servizi di accoglienza,  
- assicurare la necessaria dotazione idrica del complesso sia come servizio di innaffiamento sia come servizio antincendio, mediante riuso e recupero alle suddette finalità del dismesso acquedotto Sas Benas in territorio del comune di Bolotana (attualmente è in corso una interlocuzione specifica con Abbanoa)

- l'acquisizione e predisposizione del sito di Padru Mannu per finalità di accoglienza turistica ai fruitori del parco Marghine-Goceano.

Ma la qualità del convegno odierno e la presenza dei soggetti responsabili degli enti che prima ho citato mi fa sperare che sia possibile ritrovare un impegno concreto alla collaborazione istituzionale che garantisca l'individuazione di soluzioni adeguate in tempi compatibili con le finalità concordate

Auguro buon lavoro per il convegno .....

Bolotana 19 luglio 2008

Il Presidente Francesco Manconi